

È già polemica sulla congestion charge. L'ex sindaco Albertini: «È la mia proposta, questa giunta ha buttato via due anni»

# Ticket per tutti, no dei commercianti

«Sarebbe una sciagura». E anche il Pdl frena sull'idea della Moratti

È GIÀ polemica sulla «congestion charge», il ticket antimog per tutti gli automobilistiche entrano nella cerchia dei Bastioni proposto da Letizia Moratti nell'intervista a Repubblica Milano di ieri. I commercianti guidano il fronte dei contrari: «Sarebbe una sciagura, impedisce ai cittadini di arrivare ai negozi del centro. Siamo contrari ai provvedimenti restrittivi, soprattutto in un momento di crisi come questo», dicono in coro. Ma anche nella maggioranza che sostiene la Mo-

ratti c'è più di una perplessità. E qualche consigliere del centrodestra lo dice esplicitamente: «Fino alle Regionali non se ne parla». Attacca l'ex sindaco Albertini: «Sì al road pricing, tariffe per tutti ma differenziate a seconda degli orari e del tipo di auto. Era la mia idea, questa giunta con l'Ecopass ha buttato via due anni».

LISO, MONESTIROLI E MONTANARI  
ALLE PAGINE II E III

## Il Pdl frena sul pedaggio-bis «Decidiamo dopo le elezioni»

Partiti divisi sull'idea del sindaco di far pagare tutti

**Riaprono alle moto le corsie in Mazzini, Magenta e Carducci De Corato: «Presto i pullman turistici saranno banditi dalle zone centrali»**



**Il cantiere di Sant'Ambrogio verso il via: i legali del Comune dicono che si può andare avanti anche con un'inchiesta aperta**

**LA BASILICA**  
Sant'Ambrogio pronto il cantiere

**ORIANA LISO**

UFFICIALMENTE qualsiasi decisione è rimandata a quando ci saranno i risultati del sondaggio sul traffico: di fatto, però, niente si muoverà fin dopo le elezioni regionali di primavera. Ma sul futuro di Ecopass e sulla sua eventuale sostituzione con un ticket per tutte le auto — ipotesi a cui guarda il sindaco Moratti — la maggioranza mostra perplessità e freddezza, evitando rinviando il confronto con l'opposizione.

A parlare apertamente della possibilità di passare a una congestion charge è stata il sindaco Letizia Moratti. Che ieri, su Repubblica, premettendo «Prima terminiamo la consultazione sul traffico», ha detto: «Probabilmente l'e-

voluzione di Ecopass non è far pagare di più, ma pensare di far pagare tutti». In giornata, poi, ha aggiunto: «La decisione che sarà presa rimarrà comunque nel percorso virtuoso avviato, così da conservare il vantaggio acquisito». Perché ora anche chi, nella maggioranza, aveva a suo tempo battagliato contro Ecopass, riconosce che almeno è servito a modificare la mentalità dei cittadini, «ma ora ha esaurito la sua spinta propulsiva, quindi anche la congestion charge è una delle ipotesi da valutare, con una formula più temperata», spiegava ieri il consigliere del Pdl Marco Osnato. Aggiungendo, realisticamente: «Prendere una decisione prima delle elezioni regionali non aiuterebbe».

L'occasione è stata il consiglio comunale straordinario in cui il

neoassessore al Traffico, Riccardo De Corato, ha illustrato le linee d'azione («per i 500 giorni che restano») per migliorare la viabilità: tra queste, l'ordinanza in preparazione con cui si vieterà ai pullman turistici di arrivare in pieno centro e la riapertura a breve per le



moto di quattro corsie preferenziali (in corso Magenta, via Carducci, via Mazzini e via degli Olivetani). Un consiglio comunale in cui Pierfrancesco Majorino, Pd, ha chiesto inutilmente che il sindaco andasse in aula. Proprio il Pd, con i consiglieri Baruffi e Maran, ha tentato di forzare la mano, presentando un ordine del giorno (sarà discusso più avanti) che, tra le altre cose, propone il ticket per tutte le auto in area Ecopass con tariffe in base alla classe di inquinamento. Dall'opposizione sono arrivate anche mozioni — come quella di Rizzo della Lista Fo — per misure straordinarie di chiusura del centro a dicembre. Ma la maggioranza ha fatto chiaramente capire che, per ora, non si discute di nulla. «Personalmente preferirei mantenere Ecopass e lanciare un piano di ricambio delle caldaie inquinanti, ma valuteremo dopo la consultazione», ha detto il vicecapogruppo Pdl Carlo Fidanza. «A inizio febbraio avvieremo una fase di riflessione per decidere che provvedimenti prendere» ha aggiunto De Corato. Netto il consigliere leghista Matteo Salvini: «Per noi le soluzioni restano la chiusura del centro, il ritiro di Ecopass e, se necessario, le targhe alterne». Contrario anche Pasquale Salvatore dell'Udc: «La congestion charge è una tassa, invece noi dobbiamo controllare lo smog». Insomma, sul ticket sarà la politica a decidere. Così succederà anche per il parcheggio di sant'Ambrogio: mercoledì è arrivato il parere legale che dà il via libera al Comune per portare avanti il progetto. La delibera è pronta per essere portata in giunta, probabilmente la prossima settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA